

## REGOLAMENTO E FUNZIONIGRAMMA P.C.T.O.

(Delibera del C.D.I. N. 98 del 12.09.2023)

### Il referente P.C.T.O/ La commissione P.C.T.O.:

#### ESTRATTO LINEE GUIDA

“Al fine di assicurare il successo dell’esperienza formativa è opportuno che **l’istituzione scolastica** verifichi preliminarmente che la struttura ospitante eventualmente individuata offra un contesto adatto ad ospitare gli studenti e presenti idonee capacità strutturali, tecnologiche e organizzative, tali da garantire soprattutto la salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti partecipanti alle iniziative in programma.

Al riguardo, **le scuole** verificano l’esistenza presso le strutture ospitanti dei documenti previsti dalla legge (come, ad esempio, il Documento di Valutazione dei Rischi – DVR) ed eventualmente acquisiscono dagli organismi presenti sul territorio (Camere di commercio, Associazioni di imprese, Collegi e ordini professionali) evidenze documentali da cui risultino i dati e le informazioni relativi all’attività del soggetto ospitante.

In tutti i casi, **l’istituzione scolastica**, sia **in fase di progettazione** che **in fase di realizzazione dei percorsi**, con il compito di garantire un ambiente di apprendimento adeguato agli obiettivi formativi, può mettere in atto tutte le misure atte a scongiurare situazioni limitative in tal senso, fino ad arrivare - nei casi più gravi, quando le strutture ospitanti non siano in grado di assicurare uno standard di qualità adeguato o condizioni di sicurezza anche ambientale - allo scioglimento della convenzione, indirizzando gli studenti verso altre strutture ospitanti o diverse tipologie di attività.

(parag. 4.2 nuove Linee Guida – pag. 17)

### Il Referente P.C.T.O. in particolare, con il supporto della Commissione, qualora si formi:

- Prende contatti, da solo o con l’aiuto dei membri della Commissione, con gli Enti esterni, al fine di acquisirne le disponibilità generiche a collaborare e di concordare le attività che gli studenti potranno svolgere al loro interno.
- Quantifica numericamente tali disponibilità elencandole in un apposito documento.
- Sentito il Dirigente, procede alla stipula delle Convenzioni con gli enti medesimi.
- Successivamente informa i capi dipartimento, i docenti tutores e/o coordinatori e, loro tramite, i Consigli di classe, di tali opportunità e delle disponibilità numeriche complessive per ciascun ente, oltre che della disponibilità per ciascuna classe; i tutores, unitamente ai Consigli di classe, valuteranno a quali/quante proposte aderire.
- In un secondo momento, il referente interpella nuovamente i tutores, eventualmente anche mediante apposita riunione, al fine di raccogliere le adesioni alle varie proposte e stilarne un ordinato riepilogo.  
Tale documento sarà utile al Referente poiché gli consentirà di avere il quadro globale della situazione dei Percorsi attivati da ciascuna classe, anche al fine di coordinare meglio le attività dei vari docenti tutores e dei Consigli di classe.
- Può abbozzare una Progettazione di massima dei percorsi, all’esito degli accordi presi con l’Ente, che il tutor di classe, in accordo con i docenti del Consiglio di classe, può dettagliare e adattare alla propria classe e alla programmazione didattica della stessa.

### Il Consiglio di classe

#### ESTRATTO LINEE GUIDA

“Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli **Consigli di Classe**, con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari.

È importante sottolineare il ruolo centrale dei **Consigli di classe** nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

E' opportuno che il **Consiglio di classe**, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.”

## Il Docente Tutor di classe

“Ai fini della buona riuscita dei percorsi, inoltre, è importante la presenza del docente **tutor interno** designato dall'istituzione scolastica tra coloro che possiedono titoli documentabili e, nel caso di esperienze condotte dagli studenti presso strutture ospitanti, del tutor formativo esterno. Le due figure, oggetto di ampia trattazione nelle Linee guida sull'Alternanza scuola lavoro pubblicate nel mese di ottobre 2015, assolvono alle funzioni illustrate sinteticamente dalla seguente Tabella.

### Tutor interno

Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, **rapportandosi con il tutor esterno**;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Ai fini della riuscita dei percorsi, **tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione** finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Ogni esperienza, quindi, si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno.

**Il tutor interno e quello esterno**, per la loro funzione, devono possedere esperienze, competenze professionali e didattiche adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo. È opportuno che tali figure siano formate sugli aspetti metodologici, didattici, procedurali e contenutistici dell'attività dei percorsi, prevedendo un rapporto numerico fra tutor esterno e allievi adeguato a garantire un efficace supporto ai giovani nello svolgimento delle attività di apprendimento (cfr. par. 6), oltre che un'accettabile livello di salute e sicurezza per gli studenti.”

Nella prospettiva della co-progettazione, un ruolo importante di facilitazione può essere dato dal **Comitato Tecnico Scientifico (CTS) o del Comitato Scientifico (CS).**”

(parag. 4.2 – pag. 19-22)

#### **Il Tutor interno :**

- in accordo col Consiglio di classe e sentito il referente per i P.C.T.O., valuta a quali/quante proposte aderire;
- le comunica al Referente per i P.C.T.O. e alla commissione;
- collabora alla Progettazione dei percorsi, enucleando eventualmente dei Progetti specifici sulla base della progettazione di massima già stilata dal Referente per i P.C.T.O.;
- a percorso avviato, monitora l'andamento degli studenti, interpellando se necessario il tutor esterno e confrontandosi con lui;
- acquisisce le schede di valutazione dei tutores esterni e ne tiene conto per la compilazione delle sue;
- acquisisce i fogli firme degli studenti, attestanti la partecipazione alle attività;
- compila le schede di valutazione per ogni studente impegnato nei percorsi e riferisce in Cdc rispetto all'andamento delle attività di P.C.T.O.;
- riferisce alla Commissione rispetto alla parte burocratica e al monte ore effettuato da ciascuno studente, anche al fine di consentire la regolare tenuta dei file riepilogativi dei P.C.T.O attivati per gli studenti e il conseguente aggiornamento della posizione di ciascuno studente sulla Piattaforma Ministeriale apposita.

### **SCHEMA DI ATTIVITA'PROPOSTE PER IL TRIENNIO**

#### **CLASSI TERZE**

##### **Periodo invernale:**

###### Progetti di Istituto:

Progetto Policoro “Settimana azzurra” con Circolo Velico Lucano (settimana dedicata in aprile))

Progetto “Premio Asimov” con Università di Camerino e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Progetto FAI (in collaborazione con ente nazionale) da svolgersi nei fine settimana.

##### **Periodo estivo:**

////

#### **CLASSI QUARTE**

##### **Periodo invernale:**

###### Progetti di Istituto:

Progetto “Premio Asimov” con Università di Camerino e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

##### **Periodo estivo**

###### Attività con enti del territorio

Gli Enti partner saranno ASET s.p.a. (per le Farmacie comunali, Ufficio Igiene Ambientale, Laboratorio Analisi), Farmacia Pierini, Ospedali Riuniti Marche Nord (ambiti amministrativi – Direzione medica di Presidio e Accettazione Archivio - e forse reparti medici), Comune di Fano (Ufficio Ambiente), Laboratorio di Biologia Marina, Cliniche Veterinarie Santa Teresa e Fanum Fortunae, Società Ingegneristica Techfem e Società Ingegneristica Eumeca, Studi fisioterapistici e legali (ad es. Studio Legale Tonnini), possibile apertura anche a studi professionali di architettura e di commercialisti.

Ogni studente, in base al numero di ore già totalizzate in precedenza, potrà scegliere almeno una esperienza, oppure due, al fine di arrivare, al termine dell'estate, con un totale di circa 80 ore.

### **CLASSI QUINTE**

Attività legate prevalentemente ai moduli curricolari obbligatori di Orientamento.

Incontri con Università, Centro per l'impiego, Aziende del territorio con impostazione scientifica.

Tale schema rappresenta soltanto una proposta, ogni cdc sarà libero di pianificare le attività come meglio riterrà opportuno, sulla base delle richieste e delle preferenze degli studenti, della propria programmazione didattica e del confronto con la commissione PCTO.